

## I.C. "Don Bosco" Tolentino

### Regolamento dei percorsi ad Indirizzo Musicale

Attraverso il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dal D.M. 201 del 6/08/1999, e dall'art. 6 del Decreto interministeriale 176 del 1/07/2022 che prevede l'istituzione, a decorrere dall'a.s. 2023/24, dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

#### GENERALI

Art. 1 Il percorso a indirizzo musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale. La volontà di frequentare il percorso a indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto l'indirizzo musicale, lo strumento è materia curriculare obbligatoria, ben distinta dalle attività facoltative e laboratoriali, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le indicazioni nazionali.

La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi.

Art. 3 Per ovvi motivi pedagogico-didattici, il corso ad Indirizzo Musicale deve avere carattere unitario, si articola su tre classi costituite da alunni frequentanti una unica sezione, (D.M. 3-8-1979/D.M. 13-2-1996/D.M.6-8-1999/ nota ministeriale n. 1391 del 2015) così come deliberato anche dal collegio dei docenti di questo Istituto precedentemente. Pertanto verrà data la priorità assoluta di ammissione al percorso ad indirizzo musicale agli alunni che scelgono la sezione unica ad indirizzo musicale.

#### FINALITÀ

Art. 4 Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ad indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza

- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti, sia individualmente che collettivamente
- sviluppare un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

### **IDENTITÀ E ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PERCORSO.**

Art. 5 La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di Musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Strumento e quelli di Musica.

Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali.

## ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO

Art. 6 Le attività del percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano e si articolano in due moduli rispettivamente della durata di 1 ora e di 1,5 ore:

- lezioni individuali di strumento (1 ora)
- lezioni di musica d'insieme per piccoli gruppi strumentali; lezioni di ensemble orchestrali; lezioni di teoria e lettura della musica. Quest'ultimo insegnamento può essere impartito per gruppi strumentali (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999), così da approfondire anche gli aspetti tecnico-formali della musica da camera (1,5 ore)

I docenti di strumento nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico (1° settembre) e l'avvio delle lezioni definiscono gli orari delle attività suddette. Le attività strumentali collettive possono essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.

Art. 7 A inizio anno scolastico, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione con lo specifico docente di strumento tenuto conto che le attività dell'Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Art. 8 Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie tramite comunicazione scritta. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente tramite comunicazione scritta.

Art. 9 In prossimità di impegni concertistici durante l'anno scolastico, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'insieme extra delle quali sarà dato preavviso ai colleghi della mattina al fine di organizzare l'attività didattica in modo da non penalizzare gli alunni di Strumento e ai genitori degli alunni coinvolti.

Le ore di insegnamento verranno come di seguito organizzate:

- ogni studente ha diritto complessivamente a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali
- i docenti modulano nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali
- tali ore costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dello studente che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico

## FREQUENZA

Art. 10 Una volta ammesso al percorso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio. È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria-solfeggio e Strumento.

Art. 11 Ogni alunno frequentante il percorso ad Indirizzo Musicale deve possedere uno strumento musicale personale già dal primo anno, l'acquisto del quale è in capo alle famiglie. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 12 Lo studio dello strumento musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico scolastico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale.

Art. 13 I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

Art. 14 Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, metronomo, accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico, quadernone, diario, libretto personale e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 15 La mancata partecipazione alle prove orchestrali può essere motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 16 Eventuali assenze devono essere giustificate la mattina seguente, sul libretto scolastico personale, all'insegnante della prima ora. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, contribuiscono a determinare il monte ore annuale per la validità dell'anno scolastico.

#### **PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALLE ATTIVITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

Art. 17 Il piano annuale delle attività collegiali terrà conto degli orari stabiliti dai docenti di strumento per favorire la partecipazione dei docenti stessi alle riunioni.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

Art. 18 Il percorso a indirizzo musicale è aperto agli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta di adesione al percorso nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza ha valore informativo e orientativo e non è vincolante per la Commissione Esaminatrice, non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. L'I.C. "Don Bosco" offre la possibilità di studiare uno tra i seguenti strumenti: **Chitarra, Flauto, Percussioni e Pianoforte**

Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi omogenei sia dal punto di vista numerico sia qualitativo per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento.

#### **PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

Art. 19 La prova orientativo/attitudinale, viene predisposta dalla scuola entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni per ciascuno dei quattro strumenti, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento da assegnare (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979, Allegato A, DM 176/2022).

La prova orientativo-attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Durante il test, oltre alla somministrazione

delle prove, vengono raccolte informazioni di carattere generale dai componenti della commissione esaminatrice le quali hanno un valore orientativo ma non vincolante. Particolare attenzione viene posta all'osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento. Il test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico.

La prova pratica è articolata in:

- Prova ritmica
- Prova di discriminazione delle altezze
- Prova melodica e di intonazione
- Coordinazione psico-motoria, anche nella manipolazione degli strumenti musicali

Durante il colloquio l'alunno potrà esprimere il suo ordine di preferenza dello strumento. Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni. Verrà inoltre effettuata una Osservazione oggettiva atta a verificare le attitudini fisiche relativamente ai diversi strumenti musicali

Le singole prove saranno definite dalla commissione esaminatrice in un protocollo di somministrazione da stabilire nella riunione preliminare che precede la prova orientativo attitudinale, in esso verranno definiti i criteri di valutazione con la descrizione dei vari livelli di competenza. Verrà attribuito un punteggio per ogni singolo strumento e stilate 4 (quattro) distinte graduatorie.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, laddove necessario, potranno essere predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

Il giudizio e valutazione della commissione esaminatrice è insindacabile.

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Art. 20 La selezione mira a verificare la musicalità del candidato, le sue caratteristiche fisiche in relazione all'attitudine specifica per un determinato strumento. Il test orientativo-attitudinale è quindi selettivo relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per il successivo anno scolastico di riferimento tenuto conto che le classi devono essere equiterogenee dal punto di vista numerico e qualitativo anche al fine di consentire il normale e proficuo svolgimento della musica d'insieme. In ogni caso è utile ribadire che la commissione assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di 4 specialità strumentali, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale.

Art. 21 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è

sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, la commissione terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

## GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

Art. 22 La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi in relazione ad ogni singolo strumento nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi omogenei sia numericamente sia qualitativamente per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime prove e dal miglior punteggio ottenuto nella prova fisico-psico-attitudinale che assegna lo strumento deciso dalla Commissione. I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

Solo ed esclusivamente, a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo Don Bosco, si procederà a sorteggio.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti
- le preferenze indicate dagli alunni (non vincolanti)

## POSTI DISPONIBILI

Art. 23 La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale che non può essere inferiore a (tre) e superiore a (otto).

## COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Art. 24 La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso, e da un docente di musica. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

## RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Art. 25 Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi

e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello specifico strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

### **VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE**

Art. 26 L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà. Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione dal relativo docente di strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

### **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8**

Art. 27 Tenuto conto che nell'istituto sono attivi percorsi di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della secondaria di I grado, a domanda e nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste dal CCNL sulle utilizzazioni, possono essere impiegati in tali percorsi.

L'utilizzazione nei percorsi di cui dal DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

### **COLLABORAZIONE CON I LICEI MUSICALI, I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE**

Art. 28 Il percorso ad indirizzo musicale del presente Istituto collabora con enti e associazioni del territorio

### **REGOLE GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI**

Art. 29 Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. In particolar modo dovranno:



1. partecipare con regolarità alle lezioni;
2. portare tutto il materiale necessario per svolgere le lezioni;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

#### **NORME FINALI**

Art. 30 Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ad indirizzo musicale di cui al decreto interministeriale 176/22.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22